

Direzione Politiche Sociali, Area Territorialità
Centro Affidi, Viale Sturzo 149 Milano
tel.02088463013
sito internet www.affidomilano.it

Milano



Il ruolo dei Servizi Sociali nella complessità di un percorso tra affido e adozione

Michela Bondardo

Coordinatore Tecnico Metodologico del Centro Affidi del Comune di Milano

Milano, 20 gennaio 2017

© 2016 Comune di Milano. TUTTI I DIRITTI RISERVATI. Il presente documento è di proprietà del Comune di Milano. Nessuna parte di esso può essere riprodotta, memorizzata in un sistema di ricerca automatica, o trasmessa in qualsiasi forma o tramite qualsiasi supporto – elettronico, meccanico, fotocopiatura, registrazione od altro – senza l'autorizzazione scritta del Comune di Milano



IL CNSA, **Coordinamento Nazionale Servizi Affidato** e il **Tavolo Nazionale Affidato** hanno stilato congiuntamente una nota sulla legge 173/2015 nel gennaio 2016 :

« UNA LEGGE CHE METTE AL CENTRO LA TUTELA DEL DIRITTO DEI MINORI AFFIDATI ALLA CONTINUITA' AFFETTIVA »

Prime riflessioni sulle modifiche introdotte , legge 173/2015 « modifica alla legge 4 maggio 1983 n.184, sul diritto alla continuità affettiva dei bambini e delle bambine in affidato familiare

Si trova sul sito del CNSA, www.comune.torino.it/casaffido oppure

Sul sito del Tavolo Nazionale Affidato www.tavolonazionaleaffido.it



DATI

In media il **Centro Affidi** di Milano gestisce circa **300** affidi l'anno
aprendone circa **50** all'anno

Minori in affido familiare che sono andati in adozione **dal 2011 al 2016***

n. Minori adottati : **19**

n. Minori adottati presso stessa famiglia : **5**

n. Minori adottati da altra famiglia : **14**

*** (nell'anno 2016, post legge 173, nessun cambiamento significativo)**



Dei **14** minori andati in **adozione** ad altra famiglia, **13** erano nella fascia di età 0/3 anni e erano collocati presso una famiglia affidataria di **Pronta Accoglienza***

Solo **1** minore era collocato presso una famiglia affidataria in affido « **tradizionale** »

*** PRONTA ACCOGLIENZA**

*Progetto del Comune di Milano gestito in collaborazione con ATI che prevede il collocamento dei **minori 0/3** presso famiglie formate ad un passaggio « di braccia in braccia », tale esperienza è sempre accompagnata da un partener educativo*



TEMPO MEDIO DI COLLOCAMENTO IN FAMIGLIA AFFIDATARIA

Il **tempo medio** che i 5 minori che sono andati in adozione presso la stessa famiglia affidataria hanno trascorso in **affido familiare** è di 7 anni circa

Il **tempo medio** che i 14 minori che sono andati in adozione in altra famiglia hanno trascorso in famiglia affidataria è stato di 8 mesi circa



I PASSAGGI

Tutti i minori andati in adozione nel contesto del progetto **PRONTA ACCOGLIENZA** sono stati accompagnati nell'esperienza da una **figura educativa** che ha accompagnato bambino e famiglia affidataria e che è stata presente nel passaggio alla famiglia adottiva: ha tenuto in mano il filo della storia del bambino.

Gli Educatori insieme al **Servizio Sociale** e alla **famiglia affidataria** ha scritto il libretto della storia di **quel** bambino che lo accompagna nella separazione e nel nuovo attaccamento

La famiglia affidataria di PA, **preparata**, è stata sentita dal giudice delegato e ha dichiarato di non essere disponibile ad adottare il bambino che accoglieva.



DOPO L'ADOZIONE.....continuità degli affetti

Cosa ci dicono le famiglie che hanno fatto questa esperienza?

La maggior parte delle famiglie formate per la **PRONTA ACCOGLIENZA** ripetono l'esperienza, da un minimo di 2 ad un massimo di 6 volte, sono state sentite nel contesto di apertura di un nuovo progetto di PA e ci hanno detto che i legami tra loro e i piccoli che hanno accolto **rimangono**. Hanno sentito attraverso email (autorizzati dal Giudice onorario e dalla Camera di Consiglio) la famiglia adottiva e hanno ricevuto foto dei bambini, per loro è stata dura accompagnare il bambino ad un'altra famiglia ma vedere i reali cambiamenti del piccolo e il suo «stare bene» testimoniato dalle foto è stato per loro fonte di soddisfazione, la fatica più grossa è stata quella dei loro figli naturali che hanno avuto bisogno di più tempo



RUOLO SVOLTO DAI SERVIZI

Scelta e valutazione famiglie affidatarie

Partendo da un assunto che è: **Per ogni famiglia c'è un progetto DI AFFIDO e un progetto DI AFFIDO non è per tutte le famiglie**

- Gli operatori dell'affido **approfondiscono** in modo puntuale le motivazioni che stanno alla base della scelta dell'affido familiare
- In caso di famiglie senza figli che hanno fatto domanda di adozione uno spazio di approfondimento speciale viene riservato ad «indagare» questo aspetto
- Gli operatori dell'affido familiare e quelli della Tutela da **sempre**, anche prima della legge 173, hanno lavorato per consentire la continuità degli affetti **tra minore, famiglia del bambino e famiglia affidataria** facendone oggetto sia di formazione delle FA che di approfondimento in sede di colloqui



NODI CRITICI

- Necessità che i Tempi degli operatori corrispondano ai Tempi di vita dei minori (Valutazioni, CTU, emissione decreti)
- Occorre individuare chi garantisce e chi regola la continuità degli affetti dopo l'anno di affidamento pre-adozionale
- Non è vista la «continuità affettiva» con fratelli naturali e/o affidatari
- Necessità di porre attenzione, da parte dei Giudici, nel sentire le famiglie affidatarie che non sono assimilabili agli operatori e quindi deve essere tenuto in conto il fine solidaristico e gratuito della famiglia
- **Necessità che le procedure vengano concertate attraverso specifici accordi fra tutte le Istituzioni coinvolte, con protocolli chiari ed esaustivi**
- **NON CANCELLARE I TRIBUNALI PER I MINORENNI E IL LORO SAPERE**

Milano



© 2006 Comune di Milano. TUTTI I DIRITTI RISERVATI. Il presente documento è di proprietà del Comune di Milano. Nessuna parte di esso può essere riprodotta, memorizzata in un sistema di ricerca automatica, o trasmessa in qualsiasi forma o tramite qualsiasi supporto – elettronico, meccanico, fotocopiatura, registrazione od altro – senza l'autorizzazione scritta del Comune di Milano

Milano



© 2006 Comune di Milano. TUTTI I DIRITTI RISERVATI. Il presente documento è di proprietà del Comune di Milano. Nessuna parte di esso può essere riprodotta, memorizzata in un sistema di ricerca automatica, o trasmessa in qualsiasi forma o tramite qualsiasi supporto – elettronico, meccanico, fotocopiatura, registrazione od altro – senza l'autorizzazione scritta del Comune di Milano

Milano



© 2006 Comune di Milano. TUTTI I DIRITTI RISERVATI. Il presente documento è di proprietà del Comune di Milano. Nessuna parte di esso può essere riprodotta, memorizzata in un sistema di ricerca automatica, o trasmessa in qualsiasi forma o tramite qualsiasi supporto – elettronico, meccanico, fotocopiatura, registrazione od altro – senza l'autorizzazione scritta del Comune di Milano

Milano



© 2006 Comune di Milano. TUTTI I DIRITTI RISERVATI. Il presente documento è di proprietà del Comune di Milano. Nessuna parte di esso può essere riprodotta, memorizzata in un sistema di ricerca automatica, o trasmessa in qualsiasi forma o tramite qualsiasi supporto – elettronico, meccanico, fotocopiatura, registrazione od altro – senza l'autorizzazione scritta del Comune di Milano

Milano



© 2006 Comune di Milano. TUTTI I DIRITTI RISERVATI. Il presente documento è di proprietà del Comune di Milano. Nessuna parte di esso può essere riprodotta, memorizzata in un sistema di ricerca automatica, o trasmessa in qualsiasi forma o tramite qualsiasi supporto – elettronico, meccanico, fotocopiatura, registrazione od altro – senza l'autorizzazione scritta del Comune di Milano

Milano



© 2006 Comune di Milano. TUTTI I DIRITTI RISERVATI. Il presente documento è di proprietà del Comune di Milano. Nessuna parte di esso può essere riprodotta, memorizzata in un sistema di ricerca automatica, o trasmessa in qualsiasi forma o tramite qualsiasi supporto – elettronico, meccanico, fotocopiatura, registrazione od altro – senza l'autorizzazione scritta del Comune di Milano